



Il rilancio dei cantieri sale in barca a vela

Il rilancio della cantieristica vadese sale a bordo di una barca a vela. Ma non di uno scafo qualunque. A pochi mesi dalla ristrutturazione della gloriosa "Querida", ieri nei cantieri Incorvaia di Vado è stato varato il modello da competizione "Xaqua": un X-332 progettato in Danimarca dal designer della X-Yacht Neil Jebsen, 70 metri quadrati di velatura, più uno spinnaker da 80 metri quadrati, e la chicca del bulbo a controllo numerico, affinché le sezioni destra e sinistra dello scafo siano perfettamente allineate. A Vado era arrivato il modello base, Paolo Incorvaia, con i figli Fabio e Gianni, e con l'ingegnere di macchina Giuseppe Coricola, lo hanno preparato e at-

trezzato per le competizioni internazionali: domani una prova generale a Portofino, qualche giorno di allenamento e poi la partenza per i Campionati del mondo a Saint Tropez. L'armatore è Franco Cangiano, alla veleria Francesco Cruciani, timoniere Roberto Viganò. "Xaqua" nasce dalle ceneri di "Tex Willer", barca che si fregiava del primo posto al Giro del Tigullio '99, al Trofeo Pirelli (in Terza Classe) nel 2000, una seconda piazza al Campionato italiano nel '98 e nel '99. Fino al disastro nel porto di Rapallo a novembre, quando fu distrutta dalla furia del mare. A "Xaqua" il compito di continuare l'avventura di "Tex Willer".